



LA MIA BABELLE

CORRADO AUGIAS



CHI HA (E SPIEGA) UNA VISIONE OTTIMISTICA DELLA TECNICA

Aldo Schiavone, uno dei nostri storici più eminenti, condensa in 150 pagine il concetto e la storia di *Progresso* (è il titolo del volumetto - il Mulino) con una torsione inedita rispetto al pensiero corrente: una visione ottimistica della tecnica. Il percorso storico e concettuale di progresso, comprese le sue contraddizioni, occupa buona parte del saggio. Ciò che più conta però sono le conseguenze filosofiche che l'autore - sottolinea: con esemplare chiarezza - ne fa derivare.

Tracciando il percorso dei mutamenti dai primi uomini che scoprirono la fusione dei metalli, agli scienziati che lavorano all'acceleratore di particelle di Ginevra, Schiavone dimostra come non c'è modo di pensare se stessi e i rapporti sociali che possa prescindere dalla tecnica disponibile: «La tecnica - scrive - definisce i limiti dell'orizzonte di possibilità entro il quale si muove il pensiero». I problemi nascono dal fatto che «pensiero dell'umano e storia della tecnica non procedono secondo le stesse cadenze». Possiamo constatarlo osservando ciò che accade nelle società in cui viviamo con scienza e tecnologia in fuga mentre politica e forme democratiche seguono incerte e lente.

Tralascio l'affascinante confronto che Schiavone fa tra mondo classico e contemporaneo per accennare alla considerazione conclusiva. Siamo alle soglie di una sconvolgente frattura, il più grande cambiamento nella storia dell'umano: «Siamo infatti arrivati vicinissimi alla frontiera che divide i due mondi, quello naturale e quello propriamente culturale». In altre parole: «Ciò che è "naturalmente divenuto" e ciò che è "tecnicamente prodotto" diventeranno sempre meno distinguibili».

L'autore non si nasconde i rischi di una tale trasformazione, nello stesso tempo però invita a valutarne gli aspetti positivi e la sfida: «Adeguare a un salto tecnologico vertiginoso una capacità di costruzione sociale, etica, giuridica in grado di sostenerne gli effetti», affinché la freccia del progresso possa continuare a procedere.



PROGRESSO
Aldo Schiavone
il Mulino
pp. 152
euro 12

© RIPRODUZIONE RISERVATA



022439